



Comune di Sesto al Reghena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 30-07-2020

| | |
|---------|---|
| OGGETTO | Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. |
|---------|---|

Oggi **trenta** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventi** alle ore **19:00**, nell'Auditorium Burovich, in seguito a regolare convocazione disposta con invito scritto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria – seduta pubblica, così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|--------------------|------------------|--------------------|------------------|
| DEL ZOTTO MARCELLO | Presente | CASSIN GIANFRANCO | Presente |
| VERSOLATO FRANCA | Presente | CORINI ALESSANDRO | Presente |
| NONIS ANDREA | Presente | ZOPPOLATO BEPPINO | Assente |
| VIT STEFANO | Presente | GARDIN MARIA ELENA | Presente |
| LUCHIN MARCO | Presente | TONIN DANILO | Presente |
| PERESSUTTI DIEGO | Presente | BIASIO NICOLETTA | Presente |
| MARZIN ELENA | Presente | ODORICO FEDERICO | Presente |
| ZARAMELLA SABINA | Assente | ZOPPOLATO EUGENIO | Presente |
| ORNELLA PAOLA | Presente | | |

Presenti 15 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dazzan Anna.

CASSIN GIANFRANCO SCRUTATORE

CORINI ALESSANDRO SCRUTATORE

ODORICO FEDERICO SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, DEL ZOTTO MARCELLO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

| | |
|---------|---|
| OGGETTO | Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. |
|---------|---|

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 7 del 23.3.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020- 2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 dell'8.4.2020 e succ. mm. ed ii. con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2020 - 2022, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RICHIAMATO il D.L. n. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 106 comma 3bis, inserito in sede di conversione, che differisce al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020, nonché per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che l'annualità 2020 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che i DD.LL. n. 18/2020 e n. 34/2020 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti;

RICHIAMATE in particolare le seguenti principali misure di sostegno:

- Art. 112 D.L. 18/2020 in merito alla sospensione delle quote capitale dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269;
- Art. 114 D.L. 18/2020: Fondo per la sanificazione degli ambienti;
- Art. 106 D.L. 34/2020: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;
- Art. 177 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 180 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzioni imposta di soggiorno;
- Art. 181 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzioni suolo pubblico;
- Accordo quadro sottoscritto il 7 aprile 2020 dall'Associazione bancaria italiana, Anci ed Upi in merito alla sospensione per il 2020 della quota capitale delle rate dei finanziamenti;
- Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in merito alla facoltà di rinegoziazione di mutui contratti con la medesima;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

VISTA la faq. 41 della Commissione Arconet del 15.7.2020;

DATO ATTO che con nota prot. 6364 del 26.6.2020 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di

dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATO l'art. 109 del D.L. 18/2020, ai sensi del quale, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. L'utilizzo della quota libera dell'avanzo di cui al periodo precedente è autorizzato, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, per una percentuale non superiore all'80 per cento della medesima quota, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la relazione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il medesimo art. 109 del D.L. 18/2020 disciplina la possibilità, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, di utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;

RITENUTO pertanto di adottare le seguenti misure necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura:

- utilizzo di entrate a destinazione vincolata ai sensi ex art. 106 del D.L. 34/2020;
- utilizzo di economie di spesa e di tutte le entrate;
- impiego della quota libera del risultato di amministrazione;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019, per l'importo di € 682.927,19, così suddiviso nelle seguenti componenti

| | |
|--------------------------------|---------------------|
| Fondi accantonati | € 0,00 |
| Fondi vincolati | € 36.301,28 |
| Fondi destinati a investimenti | € 0,00 |
| Fondi liberi | € 646.625,91 |
| TOTALE | € 682.927,19 |

ACCERTATO che il Comune di Sesto al Reghena può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2019,
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,
- dato atto che la quota di € 39.309,14 derivante dall'avanzo libero viene utilizzata per il finanziamento di spese correnti a seguito emergenza Covid-19;
- che l'importo di € 23.116,77 dell'avanzo libero viene destinato al finanziamento della quota parte dei proventi delle sanzioni al c.d.s. per la quota del 50% da versare all'Ente proprietario delle strade, la cui quota vincolata, data dal Servizio di Polizia Locale, risulta essere inferiore rispetto ai vincoli di bilancio effettuati per il periodo 2012 - 2018;
- che l'importo di € 584.200,00 dell'avanzo libero va a finanziare la spesa d'investimento;

DATO ATTO, che l'utilizzo di quota di avanzo libero di € 23.116,77 viene disposta ai sensi dell'art. 187 lett. c) del D. Lgs 267/00 e succ. mm. ed ii, per spese di funzionamento non ripetitive;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

| | ENTRATE COMPETENZA | USCITE COMPETENZA | ENTRATE CASSA | USCITE CASSA |
|------|-----------------------|----------------------|--------------------|-----------------|
| 2020 | € 12.210.200,03 | € 12.210.200,03 | € 13.772.617,52 | € 12.356.001,95 |
| 2021 | € 10.042.769,36 | € 10.042.769,36 | | |
| 2022 | € 9.489.358,46 | € 9.489.358,46 | | |

PRESO ATTO del verbale della Commissione Regolamenti della seduta del 24.7.2020;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 7553 del 29.7.2020;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;
 - Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;

- 2) **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 682.927,19, distinto nelle sue componenti come segue:

| | |
|--------------------------------|--------------|
| Fondi accantonati | € 0,00 |
| Fondi vincolati | € 36.301,28 |
| Fondi destinati a investimenti | € 0,00 |
| Fondi liberi | € 646.625,91 |

| | |
|---------------|---------------------|
| TOTALE | € 682.927,19 |
|---------------|---------------------|

3) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

- Quadro di controllo degli equilibri;

6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

| | ENTRATE COMPETENZA | USCITE COMPETENZA | ENTRATE CASSA | USCITE CASSA |
|------|-----------------------|----------------------|--------------------|-----------------|
| 2020 | € 12.210.200,03 | € 12.210.200,03 | € 13.772.617,52 | € 12.356.001,95 |
| 2021 | € 10.042.769,36 | € 10.042.769,36 | | |
| 2022 | € 9.489.358,46 | € 9.489.358,46 | | |

7) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 7553 del 29.7.2020;

8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

PROPONE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/2003 e succ. mm. ed ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione corredata dai pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

DATO ATTO che all'inizio della trattazione dell'argomento – sono le ore 20,25 circa – il consigliere Beppino Zoppolato rientra in aula e riprende posto tra i posti destinati ai consiglieri;

Uditi i seguenti interventi:

Nonis Andrea: illustra analiticamente al Consiglio Comunale le variazioni apportate al bilancio di previsione 2020- 2022 relativamente alle voci di entrata e a quelle di spesa riferite sia alla parte corrente che alla parte investimento, suddivise in relazione alle quattro aree in cui è articolata l'organizzazione del Comune (Servizio Tecnico, Servizio Finanziario, Servizio Polizia Locale, Servizio Affari Generali e servizi alla popolazione);

Biasio N.: Con riferimento all'intervento di messa in sicurezza della Casa Milani chiede se il Comune abbia già acquisito la proprietà e auspica che non vengano spesi soldi pubblici su un immobile che è ancora di proprietà di un privato.

Sindaco: Spiega che è stata acquisita la disponibilità del privato alla donazione dell'immobile, che verosimilmente dovrebbe perfezionarsi a settembre p.v. Evidenzia come l'importo stanziato a bilancio per la messa in sicurezza serva qualora ci sia la necessità di intervenire con urgenza; parallelamente l'Amministrazione sta portando avanti un ragionamento più ampio di riqualificazione e recupero dell'intera area per sviluppo di un comparto residenziale, commerciale e culturale nell'ambito di un intervento pubblico/privato.

Zoppolato B.: Dichiaro di dare per scontato che prima venga perfezionata la donazione dell'immobile e poi vengano eseguiti i lavori. Con riferimento al tema dei recuperi ricorda l'opportunità prevista dal legislatore degli incentivi del 110% a favore dei privati ed auspica che il Comune si faccia parte attiva affinché gli uffici regionali si attivino per fornire consulenza e supporto ai cittadini.

Peressutti D.: Ritiene che la materia degli incentivi e sgravi fiscali ai privati sia per sua natura molto complessa e quindi immagina che l'Amministrazione Comunale, con la collaborazione di Enti terzi, possa solo realizzare un evento formativo/informativo. Evidenzia come in centro storico non ci sono interventi di riqualificazione e non osa pensare cosa sarebbe accaduto alle "Case dei frati" (Monastero di Santa Giustina) a Marignana se non fosse intervenuto l'Ater. La donazione dell'ex Casa Milani rappresenta un'opportunità nell'ambito di una più ampia riqualificazione dell'intera zona.

Tonin D.: Sottolinea che la spesa per la messa in sicurezza della casa Milani è significativa, in quanto si aggira sui 70.000,00 euro di cui 16.000,00 per spese tecniche e 60.000,00 euro di lavori.

Chiede poi conferma della spesa di 6.000,00 euro per “La notte dei desideri” e se il riversamento di quota parte delle sanzioni codice della strada a FVG strade sia sull’importo dei verbali emessi o sull’incassato. Chiede inoltre se il lavoro in via Banduzzo sia iniziato e se la sponda non sia un po’ ripida mentre per il cantiere di Ramuscello raccomanda di chiedere all’impresa la predisposizione di adeguata segnaletica per creare meno disagio ai cittadini.

Sindaco: Afferma che l’Amministrazione può essere criticata per le priorità delle scelte fatte sugli investimenti, ma rispetto alla riqualificazione dell’area “ex casa Milani” c’è l’assoluta necessità di fare qualcosa per rilanciare la zona affinché possa essere attrattiva anche per le giovani coppie. La quota delle sanzioni codice della strada, da riversare a FVG, è sull’importo riscosso; il lavoro di via Banduzzo è iniziato ed è previsto un rinforzo della sponda con una geogriglia.

Gardin M.E.: Raccomanda di accelerare i lavori di stesura del nuovo regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale in particolare perché i termini di messa a disposizione degli atti del consiglio dell’attuale regolamento (24 ore prima della seduta) risultano davvero stretti per i consiglieri.

Zoppolato B.: Anticipa il voto contrario avendo trovato nelle opere pubbliche diversi aspetti poco convincenti in particolare l’intervento sulla rotonda di Ramuscello.

Biasio N.: Anticipa il voto contrario del gruppo, per le criticità rappresentate nel corso della discussione.

Peressutti D.: Anticipa il voto favorevole, nonostante la volontà fosse quella di fare ancora di più; in attesa di ricevere dall’ufficio finanziario le verifiche sulla capacità di indebitamento ringrazia gli assessori e tutta la struttura per il lavoro svolto.

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

| | |
|----------------------|--|
| consiglieri presenti | n. 16 |
| consiglieri assenti | n. 1 (Sabina Zaramella) |
| favorevoli | n. 10 |
| astenuti | n. // |
| contrari | n. 6 (Zoppolato Beppino, Odorico Federico e Zoppolato Eugenio, |
| Biasio | Nicoletta, Tonin Danilo e Gardin Maria Elena) |

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge.

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

| | |
|----------------------|-------------------------|
| consiglieri presenti | n. 16 |
| consiglieri assenti | n. 1 (Sabina Zaramella) |
| favorevoli | n. 13 |
| astenuti | n. // |

contrari
contrari

n. 3 (Biasio Nicoletta, Tonin Danilo e Gardin Maria Elena)
n. //

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 23 del 15-07-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---------|---|
| OGGETTO | Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. |
|---------|---|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to DEL ZOTTO MARCELLO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dazzan Anna

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-07-20

Il Responsabile del servizio
F.to Luchin Serenella
(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-07-20

Il Responsabile del servizio
F.to Luchin Serenella
(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 22 del 30-07-2020**

Oggetto: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo on-line del sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2020 fino al 19-08-2020 con numero di registrazione 1020.

Sesto al Reghena, li 04-08-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 22 del 30-07-2020**

Oggetto: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(la data è indicata nel certificato di firma digitale conservato agli atti)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-07-2020 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 N. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)